

I piccoli cimiteri di Visentin «che sanno insegnare la vita»

Il dialogo con l'autore e docente ha portato a Vaccarezza di Bobbio oltre cento persone

BOBBIO

● Oltre cento le persone a Vaccarezza di Bobbio, sabato 10 agosto, per il secondo appuntamento del 2024 della rassegna "Piccola farmacia poetica". Ospite dell'incontro, dal titolo "Vite d'Appennino", lo scrittore, docente universitario e firma del Sole 24 Ore Claudio Visentin che, in dialogo con chi scrive e con Adele Boncordo, ha presentato il recente volume "Passeggiate nei piccoli cimiteri" (Ediciclo editore), disegni di Elena Bonini.

Sono soprattutto i piccoli cimiteri di campagna, quelli del territorio delle Quattro Province, piccole Spoon River custodi di vite passate, a interessare l'autore che divide la sua vita tra Milano, la Svizzera e l'Appennino. Il potere dei morti nella vita di chi rimane (grazie alle opere che ci circondano, come gli edifici e le strade); il dialogo tra i vivi e i morti; gli epitaffi:



Il pubblico all'appuntamento della rassegna "Piccola farmacia poetica"

questi i temi raccolti in un volume in cui il filo del discorso è affidato ai versi di numerosi poeti, di ieri e di oggi. «Il mio libro vuole insegnare la vita - afferma l'autore - Camminare nei piccoli cimiteri ci rende consapevoli della finitezza della nostra esistenza, mentre la poesia ci permette di instaurare un dialogo fecondo con i morti». La rassegna, inaugurata nel 2022 dal poeta Franco Arminio, nel tempo da suggestione è diventa

programma, trovando una sua identità nella poesia come ingrediente della vita quotidiana e nella capacità di cura dei piccoli paesi d'Appennino.

La rassegna, tappa del progetto pluriennale #vivalappennino, è organizzata dalle Associazioni "Nuovi Viaggiatori" di Piacenza e "Scuola del viaggio" di Pavia, insieme a numerose realtà del territorio.

— Anna Leonida

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

